

Campagna informativa
“Impariamo dagli errori”

Raccontiamo alcune storie di infortuni perché
non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ATS Brianza



L'acqua a 70°C brucia

ref. ATS Db inf. n.° 76 / 2017/ Rev 8



Foto 1 e 2: impianto tintura tessuti a “siluri”

Tipo di infortunio: Ustione termica / investimento da acqua a 70°C

Lavorazione: Comparto tessile / tintura tessuti su impianto di tintura a siluri

Descrizione infortunio:

Contesto:

Durante il turno serale, un addetto di un altro reparto (*linea asciugatura tessuti rameuse*) interveniva sull'impianto di tintura tessuti a “siluri” per effettuare lo spegnimento dell'impianto a fine ciclo e l'apertura del portello di carico/scarico di un “siluro”.

Dinamica incidente:

L'addetto, su richiesta dal caporeparto, interveniva sull'impianto azionando l'arresto della linea e aprendo il portello del “siluro” prima che fosse completato l'ultimo ciclo di lavorazione. L'infortunato, subito dopo, veniva investito agli arti inferiori dall'acqua di lavaggio dei tessuti ad una temperatura di circa 70°C.

Contatto:

Tra gli arti inferiori e l'acqua a 70° C.

Esito trauma:

- Ustioni di 1°e 2° grado su gambe e piedi
- 151 giorni complessivi di infortunio
- Postumi permanenti, con 8 gradi percentuali INAIL di invalidità

Campagna informativa
“Impariamo dagli errori”

*Raccontiamo alcune storie di infortuni perché
non ne accadano più di uguali*

Sistema Socio Sanitario
 **Regione
Lombardia**
ATS Brianza



Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- L'impianto era in fase produttiva intermedia, con presenza di acqua a temperatura elevata;
- l'infortunato ha aperto il portello dell'impianto forzando il sistema di blocco in quanto non era a conoscenza dell'esatto funzionamento delle fasi del processo;
- il nuovo caporeparto ha incaricato, per questa operazione, un lavoratore di un altro reparto senza istruirlo completamente sulla comprensione degli strumenti di controllo della pressione e temperatura dell'impianto.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Errata gestione del personale in azienda: era consueto incaricare operai della linea "rameuse" ad intervenire sulla linea siluri pur essendo privi di conoscenza del funzionamento e dei rischi specifici dell'impianto.

Come prevenire:

- Effettuare una corretta Valutazione dei Rischi comprensiva di tutte le fasi del processo produttivo e dei rischi residui;
- organizzare e gestire il personale secondo le mansioni previste;
- informazione, formazione e addestramento dei lavoratori;
- formazione dei preposti;
- non effettuare operazioni su impianti di cui non si conosce realmente il processo produttivo e relativi pericoli;
- non forzare mai i dispositivi di blocco degli impianti e rispettare sempre le indicazioni degli strumenti di controllo;



Foto 3: indicatori analogici di pressione e temperatura

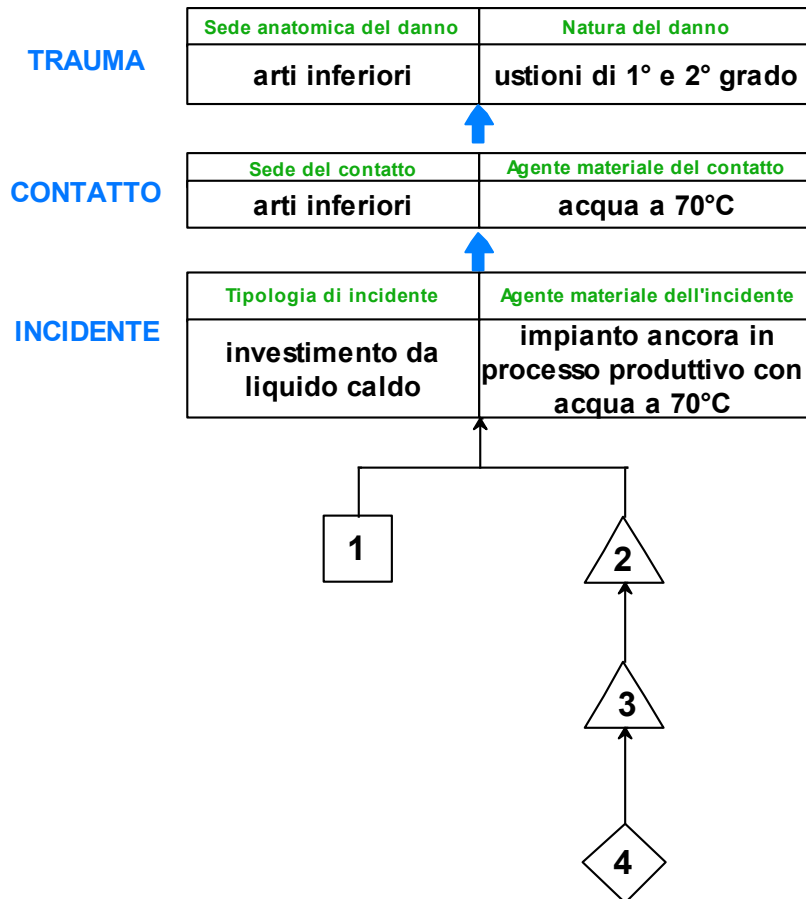


- incaricare, nella conduzione di impianti complessi, solo personale informato/formato e addestrato sui rischi specifici dell'attrezzatura oltre che in grado di conoscerne il corretto funzionamento.

Per chi vuol approfondire: (link utili attivi al 2020)

- Ricerca generica su un motore di ricerca con queste parole o frase chiave: **rischi specifici nel settore tessile**
- Ricerca specifica su questo Link:
- https://informatex.it/wp-content/uploads/2017/06/Salute-e-sicurezza_manuale-informativo_RischiSpecifici.pdf
- https://www.isprambiente.gov.it/public_files/cicli_produttivi/Tessile/Tessile_lana.pdf
- Per il modello di analisi adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, al quale contribuiscono le REGIONI e l'INAIL, si veda link:
https://appsricercascientifica.inail.it/getinf/informo/home_informo.asp

Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
Determinanti dell'evento:		
1	U.M.I. (Utensili, Macchine, Impianti)	L'impianto era in una fase intermedia produttiva con presenza di acqua a temperatura elevata
2	A.I. (Attività Infortunato)	L'infortunato ha aperto il portello dell'impianto forzando il sistema di blocco
3	A.T. (Attività di Terzi)	Il nuovo caporeparto incaricava un lavoratore di un altro reparto zona operativa, che non conosceva bene l'impianto
Criticità organizzative alla base dell'evento:		
4	Datore di Lavoro	Formazione: errata gestione del personale in azienda; assegnazione di incarichi presso gli impianti di tintura a "siluri" a lavoratori di altre aree produttive, privi di adeguata informazione, formazione e addestramento